

**Ex Ilva. Sindacati convocati venerdì al Mise. Intanto sbloccata ieri la cig straordinaria, per il 2021, ai dipendenti in amministrazione straordinaria**

Augella

a pagina 6

Venerdì sindacati convocati al ministero dello Sviluppo

# Ex Ilva, sbloccata definitivamente integrazione cigs

**P**er l'ex Ilva di Taranto sembra qualcosa si stia muovendo.

Il ministro dello Sviluppo, Giancarlo Giorgetti ha convocato i sindacati per venerdì sul dossier: Cgil, Cisl, Uil e Ugl insieme con le federazioni dei metalmeccanici Fiom, Fim, Uilm e Ugl. Intanto è stata sbloccata la cassa integrazione straordinaria, per il 2021, ai dipendenti in amministrazione straordinaria. Il provvedimento per l'integrazione economica alla cassa riparte, dunque, dopo quasi tre mesi di attesa. Circa 1.600 lavoratori, solo a Taranto, sono in cassa a zero ore da oltre due anni, e l'integrazione, sinora sempre coperta legislativamente e finanziariamente, vale il 10% dell'intero ammontare mensile della cigs. I sin-

dacati Fim Cisl, Fiom Cgil e Uilm hanno comunicato che Ilva in amministrazione straordinaria ha ufficializzato come il decreto legge "Sostegni", emanato dal Consiglio dei ministri il 19 marzo scorso, abbia previsto il prolungamento, anche per il 2021, dell'integrazione alla cigs per il personale delle aziende del Gruppo in amministrazione straordinaria. Pertanto, annunciano i sindacati, "con le competenze del mese di marzo, in pagamento il prossimo 12 aprile, le aziende del gruppo Ilva potranno procedere all'erogazione dell'integrazione prevista per il mese di marzo. Allo stesso modo si opererà per le competenze del mese di aprile". I sindacati precisano che "dopo l'avvenuta conversione in leg-

ge del decreto (prevista entro maggio 2021) e pertanto presumibilmente con le competenze di maggio, le aziende del gruppo Ilva potranno erogare, insieme all'integrazione del mese corrente, anche gli arretrati corrispondenti alle somme non erogate per i mesi di gennaio e febbraio 2021. Nel medesimo cedolino paga di maggio - concludono i sindacati - saranno recuperati tutti gli anticipi, erogati nei mesi di febbraio e marzo 2021, ai dipendenti che ne hanno fatto richiesta". Infatti per ridurre il disagio economico ai cassintegrati a segui-

to della mancata integrazione economica alla cassa integrazione straordinaria, i commissari di Ilva in amministrazione straordinaria avevano acconsentito ad anticipare, a richiesta, ai lavoratori 200 euro pro capite a valere sulla integrazione. Questo in attesa che la relativa misura finanziaria, pari a 19 milioni di euro su base annua, venisse approvata con un decreto. Con la stessa finalità di aiuto, il sindaco di Taranto, Rinaldo Melucci, ha sospeso il pagamento delle due ultime rate Tari (tassa rifiuti) per il 2020 ai cassintegrati di Ilva che risiedono nel capoluogo.

Ce.Au.

